



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Lerma, 15 gennaio 2020

Ente di Gestione  
Aree Protette  
Appennino Piemontese  
c.a. Direttore  
Via Umberto I 32/A  
15060 Bosio

**Oggetto:** Istruttoria equipollenza **Alessandro CASAROTTO**, nostro protocollo **72 del 15-1-2020**.

*D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita'": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.*

Con nota del 15 gennaio 2020 il sig. Alessandro CASAROTTO comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di abilitazione per il controllo del cinghiale rilasciata dall'Ambito Territoriale di Caccia CN2 Savigliano in data 3/12/2019. Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali, secondo la documentazione trasmessa e in base alla nota nostro protocollo n. 29 del 7-1-2020 del citato ATC.

Per quanto sopra esposto si ritiene *di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato e Conduttore di cane limiere e/o traccia al sig. Alessandro CASAROTTO* per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

*dott. Giacomo Gola*

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giacomo Gola', with a long horizontal stroke underneath.